



CORTE D'APPELLO DI VENEZIA
S.Marco 3978 - C.A.P. 30100 - tel. 041/5217647-644-fax 041/5217645

Prot. n. 7876/I/U

Venezia 12 luglio 2013

Preg.mo Avvocato
Nicola Marino
Presidente dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana
Via G. G. Belli, 27
00193 ROMA

Pregiatissimo Avvocato

Ho letto con attenzione la comunicazione inviata il 10 luglio nella Sua qualità di Presidente dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, e ritengo - con riferimento alla doglianza espressa circa la limitazione che sarebbe stata posta da parte di Magistrati di questa Corte al legittimo diritto dell'Avvocato di astenersi dall'udienza, in presenza di colleghi che non intendevano aderire all'astensione - che non Le siano stati riferiti correttamente i termini della questione.

In realtà nei giorni dell'astensione proclamata dall'OUA con delibera del 25 giugno 2013, in cause civili fissate per la precisazione delle conclusioni, in presenza di Avvocati che dichiaravano di non aderire alla protesta e che avevano interesse a che la causa fosse riservata per la decisione, nel dare atto a verbale dell'astensione del difensore della controparte ci si è limitati a dichiarare che la causa veniva riservata per la decisione, senza esercitare alcuna pressione o coartazione a svolgere attività difensiva da parte dell'Avvocato astenuto, e senza che ciò costituisse pregiudizio per la parte da lui rappresentata, in quanto non vi era - né poteva esservi - mutamento delle conclusioni inizialmente precisate. L'impedimento dell'Avvocato astenuto, quindi, non comportava la necessità di un rinvio.

In tal modo si è inteso conciliare il diritto dell'Avvocato astenuto a manifestare a verbale l'esercizio della sua facoltà di astenersi, quale legittima forma di protesta contro la politica giudiziaria del Governo, diritto che è rimasto intatto e intangibile, e che è stato effettivamente esercitato, e il diritto della parte rappresentata dall'Avvocato non astenuto, certamente di non minore valenza costituzionale, ad ottenere, dopo annosi rinvii, una decisione in tempi brevi, senza dover sottostare ad un ulteriore rinvio che, tenuto conto dell'affollamento dei ruoli, sarebbe stato necessariamente "annoso".

Cordiali saluti.

ORGANISMO UNITARIO DELL'AVVOCATURA ITALIANA
12 LUG 2013
Prot. n. 36/13

Il Presidente reggente
Vittorio Rossi